



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta Ufficio Risorse Idriche n. 2233/2026

Determinazione n. 1906 del 17/09/2026

Oggetto: D.P.G.R. 29 LUGLIO 2003 N° 10/R. - RINNOVO CON VARIANTE SOSTANZIALE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA N. NO-3032-069, CODICE UTENZA NO00494 CON ACCORPAMENTO UTENZA NO10722, ALLA SOCIETÀ IGOR S.R.L. UTILIZZATA PER USO PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E CIVILE, TRAMITE 2 POZZI, IN COMUNE DI CAMERI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione n. 40 del 19.12.2025 il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;
- con Decreto Presidenziale n. 1 del 08.01.2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026 quale atto propedeutico all'adozione del PIAO;
- con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 30.07.2025 è stato approvato il D.U.P. 2026/2028, successivamente aggiornato con deliberazione di n. 40 del 19.12.2025;
- con Decreto del Presidente n. 10 del 28.01.2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028.

Viste:

- l'istanza presentata in data 2 luglio 2024 con nota Prot. Prov. n. 17943/2024 dalla società Igor S.r.l. (C.F. 01099710038) con sede in Cameri, intesa ad ottenere il rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica n. NO-3032-069, codice utenza NO00494, con contestuale accorpamento dell'utenza codice pratica NO20191, codice utenza NO10722, per derivare acque sotterranee da 2 pozzi, in comune di Cameri;
- la Determinazione n. 5249 del 24 dicembre 2008, con cui era stata autorizzata la società Santi & C. S.p.A alla continuazione in via provvisoria all'utilizzo di acque pubbliche per la derivazione identificata con Codice Utenza NO10722 – Cod. Pratica NO20191, tramite il pozzo cod. univoco NOP00624 sito in località Strada Statale N° 32 Comune di Cameri foglio di mappa 45 e particella 253;
- la Determinazione n. 152 del 25 gennaio 2024 avente per oggetto il trasferimento utenza della derivazione preferenziale d'acqua pubblica relativa al suddetto pozzo che assente il subingresso della società Igor S.r.l., per compravendita dell'area a seguito del fallimento della Santi & C. S.p.A.;
- la Determinazione n. 1920 del 15 giugno 2010 avente per oggetto l'assenso alla concessione di derivazione d'acqua da un pozzo sito in località Strada Statale N° 32 Comune di Cameri foglio di mappa 45 e particella 135, codice univoco NOP01328 ad uso produzione di beni e servizi, concessione di derivazione di acqua pubblica n. NO-3032-069, codice utenza NO00494, intestato alla società Igor S.r.l. avente scadenza 14 giugno 2025.

Considerato:

- che il Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R all'Art. 7. (Domanda di concessione) -

comma 3 - prevede che il richiedente, che per soddisfare il fabbisogno idrico connesso alla propria attività necessiti di più opere di presa, anche afferenti a diverse fonti di prelievo, presenti un'unica domanda di concessione, purché l'utilizzazione sia finalizzata all'approvvigionamento della stessa unità aziendale, dello stesso impianto o della stessa rete, si ritiene che possano essere unificate le 2 utenze, considerando che nella documentazione presentata per la variante e l'accorpamento, ai sensi dello stesso regolamento 10/R, sono trattati e descritti entrambi i pozzi esistenti;

- che nella suddetta l'istanza, presentata in data 2 luglio 2024 con nota Prot. Prov. n. 17943 dalla società Igor S.r.l., intesa ad ottenere il rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica n. NO-3032-069, veniva richiesto anche di accorpare un pozzo mai utilizzato, sito in comune di Cameri foglio di mappa 45 e particella 135; tale pozzo, era presente nell'area acquisita dalla società Igor S.r.l. a seguito del fallimento della Santi & C. S.p.A. ed era stato autorizzato alla ricerca con determinazione n. 2879 del 15 giugno 2007 alla società CSSG - Strategie Immobiliari S.p.A., con successivo subentro della Santi & C. S.p.A., con un iter concessorio mai terminato, per il suddetto fallimento e per la mancata consegna della relativa relazione finale;

- che nel corso dell'istruttoria, per il suddetto pozzo è stata presentata comunicazione di chiusura definitiva del pozzo con codice univoco NOP01377, mediante cementazione, con progetto di chiusura redatto ai sensi delle "Linee guida per la chiusura e il ricondizionamento dei pozzi - Allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 539 del 3 dicembre 2015" della Regione Piemonte ed inviato con nota prot. Prov. n. 19439 del 3 luglio 2025.

Considerata la normativa amministrativa e tecnica interessante il procedimento:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i., 'Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque ed Impianti Elettrici', Titolo I - Norme sulle derivazioni e sulle utilizzazioni delle acque pubbliche, Capo I - Concessioni e riconoscimenti di utenze e titolo II - Disposizioni speciali sulle acque sotterranee;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi' e s.m.i. ed in particolare gli Artt. da 2 a 10 bis e gli Artt. da 14 a 14 quinquies, relativi allo svolgimento del procedimento amministrativo e della Conferenza dei servizi;

- il D. Lgs 12 luglio 1993, n. 275 'Riordino in materia di concessioni di acque pubbliche' e s.m.i. ed in particolare gli Artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 e 10;

- la Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 'Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59' e s.m.i. - Art. 56. (Funzioni delle Province) comma 1 lettera h;

- la Legge Regionale 5 agosto 2002, n. 20 'Legge Finanziaria per l'anno 2002' e s.m.i., Capo III. Disposizioni in materia di navigazione locale e demanio idrico Artt. da 11 a 18;

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 'Norme in Materia Ambientale' e s.m.i., ed in particolare la Parte terza - Sezione III - Gestione delle risorse idriche - Titolo I - Artt. 141, 142, 144, 145, 146 e Titolo III 159, 160, 161, 162, 165;

- il D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R - Regolamento regionale recante: 'Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000 n. 61)' e s.m.i. ed in particolare il Titolo II. Il procedimento di concessione, Sezione I - Disposizioni generali e Sezione II - Disposizioni in materia di acque sotterranee;

- il D.P.G.R. 6 dicembre 2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: 'Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)' e s.m.i.;

- il D.P.G.R. 10 ottobre 2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: 'Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)' e

s.m.i.;

- le Norme del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 179 - 18293 del 2 novembre 2021 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - 'Regolamento regionale recante: Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica' e s.m.i. ed in particolare l'Art. 4;
- la D.D. n. 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – 'Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17 gennaio 2013' e aggiornata con D.D. 229 del 6 luglio 2016, D.D. 63 del 7 marzo 2022 e D.D. 140 del 5 aprile 2022;
- la L.R. 30 aprile 1996, n. 22 e s.m.i., 'Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee';
- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po, riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021 adottato in salvaguardia con Deliberazione n. 1 del 17 dicembre 2015 del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po e, come richiesto dalla normativa italiana, approvato in via definitiva con il DPCM 27 ottobre 2016;
- l'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po – aggiornamento per il ciclo di pianificazione 2021-2027, adottato con Deliberazione n. 4/2021: III° ciclo del Piano di gestione acque del distretto idrografico del fiume Po (PdGA). II° aggiornamento - Art. 14 direttiva 2000/60/CE; Adozione dell'aggiornamento del Piano di gestione acque del distretto idrografico del fiume Po ai sensi degli articoli 65 e 66 del decreto legislativo 152/2006, del 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- la Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano, adottato con Deliberazione n. 8 del 17 dicembre 2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- le modifiche e le integrazioni alla 'Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po' adottate con Deliberazione n. 3 del 14 dicembre 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;
- la L.R. n. 13 del 19 luglio 2023 'Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)';
- la L.R. 27 gennaio 2009, n. 3 e s.m.i., 'Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2008 in materia di tutela dell'ambiente', al Capo IV. Disposizioni in materia di tutela delle acque che regola, agli Artt. 7, 8 e 9 le sanzioni amministrative.

Considerato che la domanda è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte senza dare luogo a domande concorrenti e che, a seguito della pubblicazione dell'ordinanza e della Conferenza dei Servizi, che è stata effettuata il giorno 17 febbraio 2025 ed è stata svolta in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art 14-bis della Legge 241/1990 ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., non sono pervenute domande concorrenti, opposizioni od osservazioni.

Vista la documentazione relativa all'istruttoria autorizzativa della pratica:

- la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cameri (prot. Prov. n. 129 del 3 gennaio 2025), per 15 giorni consecutivi senza che siano state presentate opposizioni, come risulta dalla relata di avvenuta pubblicazione trasmessa dal Comune stesso in data 3 gennaio 2025;
- il nulla osta della Regione Piemonte prot. n. 710 del 23 gennaio 2025 prot. Prov. n. 1691/2025 del 23 gennaio 2025, rilasciato dalla Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema

Regionale - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;

- il parere rilasciato da ARPA Piemonte – Dipartimento di Novara prot. n. 64787 del 22 luglio 2025 e 33914 del 21 aprile 2026 (prot. Prov. n. 21509 del 23 luglio 2025 e 11082 del 21 aprile 2026);
- il parere della ASL di Novara – prot. n. 82792 del 24 dicembre 2024 e 49076 del 1 agosto 2025 (prot. Prov. n. 35389 del 24 dicembre 2024 e 22743 del 4 agosto 2025);
- l'istruttoria tecnica dell'Ufficio Risorse Idriche (parere 32843 del 28 novembre 2024) dalla quale risulta, considerando le integrazioni ricevute con prot. n. 19439 del 3 luglio 2025, relativa alla chiusura del pozzo ex Santi & C. S.p.A. con codice univoco NOP01377 e 34366 del 28 novembre 2025 e 2093 del 29 gennaio 2026, con precisazioni sulle portate emunte e sugli usi effettuati, un esito positivo;
- il verbale della Conferenza dei Servizi asincrona del 17 febbraio 2025;
- l'esito della pubblicazione dell'estratto dell'ordinanza di istruttoria n. 41 del 25 novembre 2024, relativa alla presentazione della suddetta istanza sul Bollettino Ufficiale n. 51 del 19 dicembre 2024, che come disposto dall'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29 luglio 2003, è stata inserita nella sezione Annunci Legali e Avvisi.

Dato atto che:

- non essendo pervenuto il parere del Comune di Cameri, viene considerato acquisito l'assenso senza condizioni, come previsto dal comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90;
- non essendo pervenuto il nulla osta del Comando Militare Esercito Piemonte, viene considerato acquisito l'assenso senza condizioni, come previsto dal comma 7 dell'art. 14-ter della L. 241/90.

Visti altresì:

- la Relazione finale del Dott. Geol. Rogate Petra, trasmessa con nota acquisita al Protocollo Prov. n. 28117 del 29 settembre 2025 - comunicazione di chiusura definitiva del pozzo con codice univoco NOP01377;
- il disciplinare di concessione, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto in data 6 agosto 2026.

Considerato che dopo l'uso le acque sono scaricate in fognatura, con regolare autorizzazione agli scarichi idrici - Autorizzazione Integrata Ambientale rinnovata con Determina n. 1707 del 19 luglio 2023 e modificata con Determinazioni n. 2117 del 26 agosto 2024 e n. 3195 del 31 dicembre 2024.

Considerato inoltre che il valore della concessione (€ 54.669,76) è inferiore a quanto stabilito dall'art. 1 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 sulle cautele antimafia e che pertanto il titolare è esente dalla presentazione di alcuna certificazione al riguardo.

Dato atto che, dopo aver adottato il provvedimento per il rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica, l'ufficio provvederà agli adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 23 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e s.m.i..

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali' ed in particolare gli Artt. 19 (Funzioni), 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza), 124 (Pubblicazione delle deliberazioni), 147 bis (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- lo Statuto della Provincia di Novara Allegato alla Deliberazione dell'assemblea dei Sindaci n. 1

dell'11/06/2015, in particolare gli Artt. 10 (Il Governo di area vasta), 39 (Dirigenti), 41 (Determine);

- la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 - Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, in particolare il Capo IX Tutela delle acque - Art. 56 (Funzioni delle Province);

- l'art. 8 (Controllo successivo di regolarità amministrativa) del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Novara, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2013, come da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 04/04/2025;

- il Decreto del Presidente della Provincia n. 2 del 06/05/2026 di Attribuzione delle Funzioni di Direzione dei Settori .

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa:

1. di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i., nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale della concessione di derivazione di acqua pubblica n. NO-3032-069, codice utenza NO00494, alla società Igor S.r.l. (C.F. 01099710038) con sede in Cameri, con contestuale accorpamento dell'utenza NO10722 – Cod. Pratica NO20191, per derivare da acqua sotterranea, dai 2 pozzi ubicati in:

- Pozzo 1 località Strada Statale N° 32 Comune di Cameri foglio di mappa 45 e particella 253, quota del p.c. pari a 161 m s.l.m., coordinate geografiche WGS84 UTM 32N X: 470876 Y: 5037925, codice univoco NOP00624, una portata di litri al secondo massimi 14 (quattordici) e in litri al secondo medi 12,6522 (dodici,seimilacinquecentoventidue) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 399.000 (trecentonovantanovemila).

L'opera di captazione dell'acqua, conforme al progetto in data 1 giugno 2024 firmato dal Dott. Geol. Rogate Petra e conservato agli atti dell'Amministrazione, consiste in un pozzo di profondità pari a metri 90 (novanta) captante la falda profonda;

- Pozzo 2 località Strada Statale N° 32 Comune di Cameri foglio di mappa 45 e particella 135, quota del p.c. pari a 161 m s.l.m., coordinate geografiche WGS84 UTM 32N X: 470940 Y: 5038003, codice univoco NOP01328, una portata di litri al secondo massimi 10 (dieci) e in litri al secondo medi 3,8052 (tre,ottomilacinquantadue) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 120.000 (centoventimila).

L'opera di captazione dell'acqua, conforme al progetto conservato agli atti dell'Amministrazione, consiste in un pozzo di profondità pari a metri 160 (centosessanta) captante la falda profonda;

2. di dare atto della chiusura definitiva del pozzo con codice univoco NOP01377, mediante cementazione, con progetto di chiusura redatto ai sensi delle "Linee guida per la chiusura e il ricondizionamento dei pozzi - Allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 539 del 3 dicembre 2015" della Regione Piemonte ed inviato con nota prot. Prov. n. 19439 del 3 luglio 2025; completata con relazione finale a seguito dei lavori, trasmessa con nota prot. Prov. 28117 del 29 settembre 2025;

3. di approvare il disciplinare firmato in data 6 agosto 2026, relativo al rilascio della concessione in oggetto, che si allega in copia per farne parte integrante del presente provvedimento;

4. di accorpare, per i motivi indicati in premessa al codice utenza NO00494 l'opera di captazione relativa all'utenza NO10722;

5. che la concessione è accordata per anni 15 (quindici) successivi e continui, decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

6. che il Concessionario corrisponderà la prima annualità di canone, entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dalla Regione Piemonte e anticipatamente, di anno in anno, il canone demaniale di concessione oggetto di aggiornamento, secondo le modalità e le periodicità definite dalle leggi;
7. che il Concessionario è tenuto alla piena osservanza di tutte le norme del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive disposizioni e norme regolamentari nonché alle acquisizioni delle necessarie autorizzazioni di legge;
8. di dare atto che:
 - il valore complessivo della presente concessione ammonta a € 54.669,76, determinato sulla base degli importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica, correnti nell'anno 2026 e dei relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua;
 - è stato espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
 - il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 - la sottoscrizione del presente provvedimento dà luogo alla concomitante pubblicazione del medesimo all'Albo Pretorio;
9. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Cameri, a tutti gli Enti e soggetti interessati ed alla società Igor S.r.l..

Entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è possibile impugnare il presente provvedimento innanzi al Tribunale regionale delle acque o al Tribunale superiore delle acque secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE
(BRAMBILLA MONICA)
sottoscritto con firma digitale